# Storia della scuola e delle istituzioni educative

## Prof. Paolo Alfieri

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso intente condurre gli studenti a riflettere sugli sviluppi storici della scuola dell’infanzia e primaria nel quadro delle trasformazioni educative, culturali e socio-politiche dell’Italia contemporanea.

Nello specifico, gli obiettivi dell’insegnamento sono:

1. conoscere e contestualizzare i principali passaggi istituzionali della scuola dell’infanzia e primaria dall’età delle riforme al secondo dopoguerra;
2. conoscere e contestualizzare le più rilevanti teorie pedagogiche inerenti all’infanzia e alla fanciullezza tra Otto e Novecento;
3. analizzare l’evoluzione storica di alcune prassi educativo-didattiche per l’istruzione primaria;
4. individuare ed esplicitare nessi logici e/o causali tra idee, esperienze e contesti socio-politici;
5. sviluppare un approccio storico-critico alla comprensione del presente scolastico-educativo.

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. conoscere e comprendere le matrici storiche delle politiche educative e scolastiche, delle teorie pedagogiche e dei modelli didattici della scuola dell’infanzia e primaria;
2. elaborare una lettura critica e una comprensione autonoma degli aspetti storico-culturali che hanno contraddistinto la realtà scolastica e sociale;

utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso ripercorrerà l’evoluzione dell’assetto istituzionale della scuola dell’infanzia e primaria tra l’età delle riforme e il secondo dopoguerra in Italia e presenterà le più rilevanti teorie pedagogiche che, anche a livello europeo, ne hanno accompagnato gli sviluppi. Inoltre, ci si soffermerà su alcune questioni che più recentemente hanno interessato la storiografia specialistica: la figura e la formazione del maestro, i libri di testo e le discipline scolastiche; tra queste ultime, particolare attenzione sarà riservata all’educazione fisica, le cui vicende nell’Italia liberale offrono interessanti spunti per guardare da un diverso punto di vista la normativa scolastica, la riflessione pedagogica e la prassi educativo-didattica nella storia del curricolo primario.

***BIBLIOGRAFIA***

1. M. Gecchele, *Momenti di storia dell’istruzione in Italia*, PensaMultimedia, Lecce-Brescia, 2014 (le parte indicate su Blackboard). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/mario-gecchele/momenti-di-storia-dellistruzione-in-italia-9788867601790-217215.html)
2. F. Pesci, *Storia delle idee pedagogiche*, Mondadori Education, Milano, 2016 (le parti indicate su Blackboard). [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/furio-pesci/storia-delle-idee-pedagogiche-9788861844704-660503.html)
3. P. Alfieri, *La scuola elementare e l’educazione fisica nell’Italia liberale (1888-1923)*, Pensa Multimedia, Lecce-Brescia, 2020. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/paolo-alfieri/la-scuola-elementare-e-leducazione-fisica-nellitalia-liberale-1888-1923-9788867607693-698078.html)
4. S. Polenghi, *Letture e linguaggi fra storia e narrazione. I libri di testo per la scuola elementare tra ieri e oggi,* in G. Vico (a cura di), *L'esigenza di educare.* Atti del convegno di dipartimento, Milano 22-23 ottobre 2009, Vita e Pensiero, Milano, 2011, pp. 95-106. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/lesigenza-di-educare-9788834319628-141777.html)
5. J.M. Prellezo, *Don Bosco e il “sistema preventivo”*, in J.M. Prellezo - R. Lanfranchi (a cura di), *Educazione e pedagogia nei solchi della storia*, SEI, Torino, 1995, vol. 3, pp. 131-136.
6. G. Chiosso, *Jacques Maritain: la formazione dell’uomo integrale*, in Id., *Pedagogia. Dal basso Medioevo a oggi*, Einaudi Scuola, Milano, 2012, pp. 338-343; 377-378.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali e dialogate, che hanno lo scopo di introdurre ed esaminare i principali temi del corso; lettura e commento di brevi testi storici; visione e commento di filmati.

Le slides e i materiali presentati a lezione saranno disponibili sulla piattaforma Blackboard (<http://blackboard.unicatt.it/>).

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La prova finale consiste in un colloquio orale che mira a verificare la conoscenza e la rielaborazione critica dei contenuti studiati, la capacità di stabilire nessi logici, causali e/o temporali fra le diverse questioni considerate, la chiarezza espositiva e argomentativa e l’utilizzo del linguaggio storico-pedagogico.

L’esame finale potrà essere preceduto da una prova intermedia. Le modalità di svolgimento della prova, la sua tipologia e la sua calendarizzazione saranno rese note a lezione e su Blackboard.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si invitano tutti gli studenti a consultare assiduamente la piattaforma Blackboard per utilizzare il materiale didattico messo a disposizione e per ricevere eventuali ulteriori informazioni metodologiche o organizzative. Il corso non necessita di prerequisiti, se non la conoscenza degli snodi fondamentale della storia generale dell’Italia e dell’Europa dall’ultimo Settecento alla prima metà del Novecento, che dovrebbe essere nota agli studenti che iniziano un percorso universitario. In presenza di gravi lacune, si consiglia di recupere questi contenuti attraverso un buon manuale di storia per la scuola secondaria.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Il Prof. Paolo Alfieri riceve gli studenti secondo le modalità che verranno comunicate sulla pagina web del docente raggiungibile dal sito dell’Università Cattolica.